

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA**  
**ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**  
**SEDUTA DEL 10 GENNAIO 2013**

*L'anno 2013 (duemilatredici) in questo giorno 10 (dieci) del mese di Gennaio alle ore 15:12 (quindici e dodici minuti) nell'Aula Copernico, convocato con avvisi scritti in data 20 dicembre 2012 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. N. 562/2008), si è riunito il Consiglio degli Studenti.*

Presiede il Sig. **Enrico DE CAMILLIS**, in qualità di Presidente.

Ha la funzione di Segretario il Sig. **Umberto NOBILE** congiuntamente alla Sig.ra **Federica MARZULLI**.

Il Presidente procede all'appello dei presenti che dà il seguente risultato:

BAFFONI VERONICA – presente;	LEARDINI ANDREA – presente;
BALBONI ALESSANDRO – presente;	MAGGI FILIPPO – presente;
BIOLCATI NICOLÒ – presente;	MAIA GIOVANNI – presente;
BRANCA DANIELE – presente;	MARZULLI FEDERICA – presente;
CAMISA FEDERICA – presente;	MAZAMESSO LAMBANA – presente;
DE CAMILLIS ENRICO – presente	MILLOSEVICH PIETRO – presente;
DELUCCA MARIA VIOLETTA – presente	NOBILE UMBERTO – presente;
FABRIZI ANDREA – presente;	PEDONE DAVIDE – presente;
FERRO SILVIA – presente;	PILIEGO VALENTINA – assente giustificata;
FRANCHINI FELIPE – presente;	RAMPINI ALESSIA – presente;
GIURANNA CHIARA - presente;	SPAGNUOLO ALESSANDRO – presente;
GOBERTI MARTINO – presente;	SPATH PAOLO – presente;
GRAVINA ALESSANDRO – presente;	VINCIGUERRA MARCO – presente;
IEVA NUNZIO – assente giustificato;	

*Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.*

## ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Parere del Consiglio degli studenti sul nuovo Regolamento di Tutorato
3. Rateizzazione tasse universitarie - discussione sulle problematiche emerse
4. Parere sulla modifica dell'orario degli uffici della Ripartizione segreterie e servizi agli studenti
5. Nomina dei rappresentanti degli studenti nella Commissione Tutorato
6. Nomina dei rappresentanti degli studenti nella Commissione Fondo culturale
7. Nomina dei rappresentanti degli studenti nelle commissioni paritetiche docenti-studenti
8. Istituzione di un corso di laurea congiunto con l'Ateneo di Tolosa in Storia dell'arte e archeologia - richiesta parere
9. Regolamento per l'elezione dei Rappresentanti degli Studenti negli organi accademici - proposta di modifica
10. Varie ed eventuali

Il Presidente DE CAMILLIS propone di rimandare il primo oggetto “Comunicazioni del Presidente”, per mettere subito in discussione con il Consiglio Studenti il nuovo Regolamento per il Tutorato Didattico, sfruttando anche la presenza delle Dottoresse FELDT e GHIRELLI. L'ordine del giorno risulterà perciò il seguente:

1. Parere del Consiglio degli studenti sul nuovo Regolamento di Tutorato
2. Rateizzazione tasse universitarie - discussione sulle problematiche emerse
3. Comunicazioni del Presidente
4. Parere sulla modifica dell'orario degli uffici della Ripartizione segreterie e servizi agli studenti
5. Nomina dei rappresentanti degli studenti nella Commissione Tutorato
6. Nomina dei rappresentanti degli studenti nella Commissione Fondo culturale
7. Nomina dei rappresentanti degli studenti nelle commissioni paritetiche docenti-studenti
8. Istituzione di un corso di laurea congiunto con l'Ateneo di Tolosa in Storia dell'arte e archeologia - richiesta parere
9. Regolamento per l'elezione dei Rappresentanti degli Studenti negli organi accademici - proposta di modifica
10. Varie ed eventuali

**Sul primo oggetto: “PARERE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI SUL NUOVO REGOLAMENTO DI TUTORATO”**

La Dottoressa FELDT si presenta al Consiglio Studenti e si dice disponibile a rispondere ad eventuali domande del Consiglio Studenti.

Il Presidente DE CAMILLIS invita i Consiglieri a chiedere delucidazioni sul nuovo Regolamento per il Tutorato Didattico e domanda alla Dottoressa FELDT se ci sono sostanziali modifiche al Regolamento.

La Dottoressa FELDT risponde, dicendo che non vi sono modifiche al Regolamento per il Tutorato Didattico degne di nota, e conferma inoltre la presenza di un Rappresentate degli Studenti in Commissione per il Tutorato Didattico, ed illustra la formazione della stessa commissione, che però rimane praticamente uguale.

Il Presidente DE CAMILLIS notifica al Consiglio Studenti che al corrente Ordine del giorno vi è la nomina del Rappresentate degli Studenti nella Commissione per il Tutorato Didattico.

Interviene il Consigliere BALBONI chiede se sia possibile entrare in possesso di una pubblicazione dei progetti della Commissione per il Tutorato Didattico.

La Dottoressa FELDT risponde che una sintesi dei progetti della Commissione per il Tutorato Didattico è già accessibile a tutti.

Il Consigliere BALBONI insiste per avere una totale trasparenza sull'operato della suddetta commissione.

La Dottoressa FELDT rammenta che è in fase di preparazione una pagina web, sulla quale verranno inseriti i punti essenziali per ogni Corso di Studio, con in allegato i recapiti ed eventuali informazioni per rendere reperibile il servizio, ed ovviamente tutte le informazioni necessarie agli studenti interessati ad intraprendere il ruolo di tutor. Prosegue poi con una breve descrizione della pagina web.

Interviene il Consigliere SPAGNUOLO e chiede se è possibile specificare al meglio gli obiettivi del Tutorato; sia per quello Didattico che per quello Internazionale

La Dottoressa FELDT dichiara che la scelta dei fondi per il Tutorato ed il cofinanziamento per lo stesso sono decisioni interne all'Ateneo ferrarese, e non Le pare il caso di inserirle nel Regolamento del Tutorato, visto che non si hanno certezze sulla presenza di un Tutor Internazionale negli anni a venire. Inoltre il Regolamento si riferisce al Tutorato Didattico.

Il Consigliere SPAGNUOLO in merito all'Articolo 2 Comma 2 del Regolamento per il Tutorato Didattico, ovvero sulla “Funzione libera e facoltatività”, chiede se è una situazione entrata in vigore da questo anno accademico, oppure se è in vigore da tempo.

La Dottoressa FELDT risponde facendo presente che la situazione citata dal Consigliere

SPAGNUOLO non è una novità, e che tutti gli studenti possono usufruire del servizio gratuito in maniera facoltativa.

Il Consigliere SPAGNUOLO fa presente che nel Dipartimento di Scienze Biologiche, ad inizio del corrente anno accademico sono iniziati dei tutorati tesi al recupero di debiti formativi, e sottolinea che quest'ultimi sono obbligatori, e non facoltativi.

La Dottoressa FELDT spiega che questa particolare situazione è una delle voci del Regolamento per il Tutorato Didattico, e che gli studenti che hanno in carico un debito formativo devono sostenere obbligatoriamente il corso.

Il Consigliere SPAGNUOLO ci tiene a specificare che se i tutorati sono facoltativi, non si possono utilizzare tutor per tenere dei corsi obbligatori. Nel caso di un corso con presenza obbligatoria, dovrebbe essere un professore a tenere lo stesso.

La Dottoressa FELDT ammette l'incongruenza nel Regolamento per il Tutorato Didattico e al suo interno, sottolinea, dovranno riformulare la frase che fa riferimento a questa situazione, vista la chiara necessità di maggior chiarezza. Ringrazia poi il Consigliere SPAGNUOLO per la precisa osservazione.

Interviene il Consigliere LEARDINI chiede se l'introduzione presente nell'Articolo 2 del Regolamento per il Tutorato Didattico, viene ripresa nei punti successivi. Inoltre fa notare che nell'Articolo 3 dello stesso Regolamento si fa riferimento alle disposizioni di legge, e avalla la proposta di inserire un riferimento.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS per spiegare l'incomprensione riguardante l'Articolo 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico, trovando il pieno accordo della Dottoressa FELDT.

Interviene il Consigliere CAMISA in merito all'Articolo 3, il quale è riferito ai calendari del tutorato, e chiede se è possibile renderli pubblici sulla pagina web del docente interessato, o se in alternativa verranno pubblicati sulla pagina web del Tutorato Didattico.

La Dottoressa FELDT risponde che questa richiesta riguarda altri organi, e che non è competenza del regolamento attualmente in discussione.

Il Consigliere CAMISA domanda dove sia consultabile questo calendario, in modo da averne accesso in maniera rapida ed abbastanza chiara, e ribadisce la sua volontà di renderlo visibile sulla pagina web dei docenti coinvolti.

La Dottoressa FELDT apprende la richiesta, ma specifica che dovrà controllare il Regolamento di Ateneo, perché le richieste sono riconducibili a quel regolamento.

Interviene il Consigliere SPAGNUOLO in merito all'Articolo 3 e chiede se è possibile concedere l'accesso agli iscritti al TFA (Tirocini Formativi Attivi), tenendo presente che il Regolamento per il Tutorato Didattico non avalla questa ipotesi, o è poco chiara. Conclude spiegando cosa sono i TFA.

La Dottoressa FELDT sottolinea che dovrà girare questa richiesta al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, perché nel Regolamento per il Tutorato Didattico si fa riferimento alla Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario, organo che non esiste più.

Il Consigliere SPAGNUOLO ricorda che gli iscritti ai TFA pagano regolarmente le tasse, e la Dottoressa FELDT non può fare a meno di concordare ed apprezzare, ancora, l'intervento del Consigliere SPAGNUOLO.

La Dottoressa FELDT chiede al Consiglio Studenti un parere sulla qualità del servizio di Tutorato Didattico.

Interviene il Consigliere SPAGNUOLO, sottolineando la sua posizione di tutor all'interno dell'Università degli Studi di Ferrara.

La Dottoressa FELDT esprime la grossa difficoltà dell'Ateneo ferrarese nel trovare studenti disposti a diventare tutor.

Interviene il Consigliere BRANCA, facendo notare che c'è incompatibilità tra Tutorato e 200 ore, e ritiene questa una causa della penuria di tutor, perché il ritorno economico per lo studente è maggiore se consegue le 200 ore, visto che le ore richieste sono maggiori rispetto al Tutorato.

La Dottoressa FELDT specifica che questa particolare situazione dipende dal progetto, e che l'Università degli Studi di Ferrara ha investito molto sul Tutorato ed è stata premiata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con dei fondi, che hanno consentito di aumentare di una percentuale pari al 23% le ore riservate al Tutorato. A questo merito ha fatto fronte però, la mancanza di studenti disposti a fungere da Tutor.

Il Consigliere BRANCA chiede se l'incompatibilità tra 200 ore e Tutorato è dettata dalla legge.

La Dottoressa FELDT conferma, trattandosi di borse di studio, le quali non sono cumulabili durante lo stesso anno solare.

Il Consigliere BRANCA propone di mettere in attesa i 200risti che desidererebbero effettuare anche il Tutorato. Nel caso in cui ci siano posti disponibili, questi verrebbero assegnati a loro. Tuttavia trattandosi di un divieto dettato dalla legge, anche questa soluzione non potrebbe essere attuata.

La Dottoressa FELDT afferma che le selezioni per il Tutorato si svolgono in luglio, ma la data di inizio dello stesso si colloca nella primavera successiva; quindi con una puntuale programmazione da parte dello studente si potrebbero svolgere entrambe le mansioni, visto che la legge si riferisce all'anno solare, e non all'anno accademico.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA specificando quali sono i compensi destinati ai 200risti, che sono ovviamente diversificati a seconda dell'incarico, che può essere di portineria, di orientamento, od anche di natura amministrativa. Il Presidente DE CAMILLIS illustra i nuovi pagamenti per gli amministrativi.

Interviene il Consigliere BRANCA volendo far presente che questa incompatibilità tra i due incarichi è un serio limite per chi con i soldi guadagnati deve saldare incombenze di natura economica e tasse universitarie; ovviamente dovendo scegliere una sola borsa di studio tra le due, le 200ore sono preferite al Tutorato. La Dottoressa FELDT si dice d'accordo.

Il Presidente DE CAMILLIS ringrazia le Dottoresse FELDT e GHIRELLI per l'intervento e comunica ad entrambe che quanto prima il Consiglio Studenti esporrà il proprio parere su questi argomenti.

Il Consiglio Studenti tutto ringrazia le Dottoresse FELDT e GHIRELLI per l'intervento.

Le Dottoresse FELDT e GHIRELLI abbandonano la seduta.

Il Presidente DE CAMILLIS chiede al Consiglio Studenti se vi sono ulteriori richieste in merito alle modifiche del Regolamento per il Tutorato Didattico.

Il Consiglio Studenti all'unanimità si dichiara favorevole alle modifiche al Regolamento per il Tutorato Didattico.

### **Sul secondo oggetto: "RATEIZZAZIONE TASSE UNIVERSITARIE - DISCUSSIONE SULLE PROBLEMATICHE EMERSE"**

Si aggiunge alla seduta la Dottoressa MAREGA, invitata dal Presidente per sciogliere vari dubbi riguardanti la rateizzazione delle tasse universitarie e questioni sulla morosità.

Interviene la Dottoressa MAREGA per chiedere se qualcuno tra i Consiglieri ha avuto modo di visionare la pagina web del Consiglio Studenti, aggiungendo che la stessa non è stata aggiornata con i nominativi dei nuovi membri e che, a proprio parere, potrebbe essere arricchita con informazioni utili come i contatti e la partecipazione dei rappresentanti nei vari organi e nelle diverse commissioni.

Il Consiglio chiederà all'Ufficio Organi Collegiali che gestisce la pagina la possibilità di una modifica della stessa.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS per aggiungere che ha fatto presente agli organi collegiali la propria volontà di non usufruire del cellulare riservato al Presidente del Consiglio Studenti.

La Dottoressa MAREGA, di risposta gli fa notare che il cellulare in sua dotazione può tranquillamente essere tenuto spento in caso di non reperibilità del Presidente.

Passando agli argomenti prettamente riguardanti l'Ordine del Giorno la Dottoressa MAREGA fa notare che il corrente anno accademico le rate da pagare per essere regolarmente iscritti all'Università degli Studi di Ferrara sono quattro, e che l'ufficio di competenza, di cui Lei fa parte, ha mandato puntualmente le varie scadenze, via e-mail, il 19 Luglio 2012. A queste si aggiungono anche vari promemoria inviati, sempre attraverso posta elettronica, nel mese di Settembre 2012.

Continua esponendo l'idea del suo collega, il Dottor GIACOMELLI, che ha proposto di inviare una e-mail con tutte le informazioni per i pagamenti poco prima di ogni scadenza. La Dottoressa MAREGA sottolinea di aver ricevuto copiose lamentele di studenti, che affermavano di non avere ricevuto alcuna e-mail riguardante i pagamenti, e per questo motivo hanno ritenuto giusto non saldare il pagamento per l'annuale iscrizione all'Università degli Studi di Ferrara. Conclude questa parte dell'intervento palesando la sua idea di non mandare altre e-mail, così da non creare confusione, e facendo fede solamente alle e-mail inviate ad inizio anno accademico. La Dottoressa MAREGA però deve far notare che molti studenti hanno palesato l'utilità di ricevere e-mail poco prima di ogni scadenza. Molti genitori, inoltre, si sono lamentati delle more alle quali sono sottoposti gli studenti che effettuano con ritardo i pagamenti; mentre altri genitori hanno avuto parole critiche nei confronti delle informazioni riguardanti i pagamenti.

A questo punto, la Dottoressa MAREGA domanda il parere del Consiglio Studenti sulla come sarebbe giusto comportarsi; anche perché l'Ufficio Reclami, ricevuta la segnalazione, la invia a Lei, e quindi i vari problemi rimangono irrisolti. La sua proposta è di mandare una e-mail unica in cui si spiega agli studenti che il promemoria è un servizio aggiuntivo, e non un dovere dell'Ateneo. Nonostante questa sua posizione vuole ascoltare il parere del Consiglio Studenti.

Inoltre la Dottoressa MAREGA informa il Consiglio Studenti che su segnalazione dell'addetto MAIA ha saputo che in un periodo il programma che gestisce i pagamenti non ha funzionato. La Dottoressa MAREGA prosegue riportando che l'addetto ai servizi informatici TIBALDI ha espresso perplessità sull'accaduto, poiché il programma funziona con Google e non si può verificare chi ha ricevuto le e-mail e chi no; si possono reperire informazioni solo dell'ultimo mese, e trovandoci a Gennaio questo risulta impossibile.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA per esprimere la sua opinione riguardo alle e-mail di promemoria, che personalmente ha trovato molto utili, e sostiene che bisogna quindi continuare con questo servizio. Consiglia inoltre di specificare che la mail ha valore di semplice promemoria, e quindi la mancata ricezione non può rappresentare una concreta giustificazione per il mancato pagamento.

La Dottoressa MAREGA è basita dal fatto di dover specificare un dato talmente ovvio.

Il Consigliere VINCIGUERRA è d'accordo, ma consiglia comunque di farlo, onde evitare prevedibili lamentele. Inoltre aggiunge la proposta di inserire sul sito dell'Università degli Studi di Ferrara le scadenze dei pagamenti come notizia in evidenza.

Di risposta la Dottoressa MAREGA sottolinea come più volte abbia chiesto di rendere effettiva la proposta di VINCIGUERRA, ma con esito sempre negativo. Si tratta poi di notizie che, seppure in evidenza, si alternano tra di loro sulla pagina web dell'Ateneo, e quindi quella riguardante i

pagamenti potrebbe essere non visualizzata.

Interviene il Consigliere LEARDINI, proponendo di inserire in evidenza le scadenze all'interno dell'Area Riservata allo studente sul sito dell'Università degli Studi di Ferrara, in modo da portarle all'attenzione senza dover accedere alla sezione Pagamenti.

Interviene il Consigliere BRANCA per sottolineare che questa procedura è già seguita per i questionari di valutazione delle materie presenti nel Piano di Studi, e che in qualità di Consiglio Studenti potremmo avallare questa richiesta aggiuntiva agli organi di competenza.

Il Consigliere LEARDINI concorda specificando di far notare le scadenze del MAV.

Interviene il Consigliere SPATH per accordarsi alla proposta dei colleghi.

La Dottoressa trova giusta la proposta.

Interviene il Consigliere BRANCA per dire che l'Area Riservata è di fatto controllata da tutti, al contrario del mydesk che, per errore dello studente, spesso non è utilizzato con costanza.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS domando chi sia il mittente delle e-mail riguardante i pagamenti.

La Dottoressa MAREGA non sa rispondere, e spiega che Lei invia la e-mail alla Dottoressa FELDT, che poi provvedeva a girarla alla totalità degli studenti con la mail d'Ateneo.

Interviene il Consigliere PEDONE per segnalare che il mittente è "Informa Studenti".

Interviene il Consigliere LEARDINI proponendo di mandare le e-mail riguardanti i pagamenti tramite l'Ufficio per il Diritto allo Studio, in modo da renderle più visibili.

La Dottoressa MAREGA sottolinea che in effetti molti studenti quando vedono e-mail con mittente Informa Studenti, le cestinano senza nemmeno leggerle. Inoltre la Dottoressa MAREGA afferma che la gestione del programma non è di loro competenza.

Interviene il Consigliere BRANCA dicendo che è possibile far comparire un altro mittente affianco ad Informa Studenti.

Interviene il Consigliere PEDONE proponendo una nuova mail, come ad esempio "[tasse@unife.it](mailto:tasse@unife.it)", da usare unicamente per queste procedure riguardanti i pagamenti.

Interviene il Consigliere CAMISA proponendo di utilizzare il servizio SMS per queste informazioni.

La Dottoressa MAREGA risponde che il programma S3 che gestisce le carriere universitarie degli studenti, prevede di inviare sms per ricordare eventi. Il problema è che lo studente spesso non risponde ad un numero sconosciuto. Inoltre bisogna trovare un gestore telefonico che proponga un buon prezzo, visto che anche anni fa sorse un problema di natura economico. Il programma S3 tra l'altro è già abbastanza esoso, e quindi potrebbe chiedere un nuovo aumento per aggiungere questo servizio.



Il Consigliere CAMISA fa presente che non tutti hanno un accesso ad internet, mentre il cellulare è un bene materiale in possesso di quasi la totalità degli studenti.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS che ci tiene a precisare che l'Università degli Studi di Ferrara mette a disposizione il servizio WiFE, ed anche nel centro cittadino si può usufruire, utilizzano password e nome utente di [www.unife.it](http://www.unife.it), del servizio WiFi offerto dal Comune di Ferrara.

Interviene il Consigliere SPAGNUOLO che chiede quanti studenti non abbiano pagato le tasse.

La Dottoressa MAREGA ne segnala ventotto a Faenza, ai quali si aggiungono approssimativamente altri dieci studenti. Il numero complessivo non è spropositato, ma bisogna pur dare risposte a questi studenti, e questa procedura comporta una perdita di tempo non indifferente per un Ufficio che svolge numerosi incarichi.

Il Consigliere SPAGNUOLO specifica di aver posto la domanda unicamente per capire la percentuale di difetto del programma che gestisce l'invio delle e-mail.

Interviene il Consigliere LEARDINI chiedendo, in confronto allo scorso anno accademico, se i morosi fossero aumentati oppure no.

La Dottoressa MAREGA non sa rispondere, ma sottolinea che con il cambiamento del numero delle rate bisogna aspettare la fine dell'anno accademico per avere una risposta precisa.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA facendo notare che queste sono solo le segnalazioni giunte agli uffici di competenza, ma ci potrebbero essere, di fatto, altri morosi.

La Dottoressa MAREGA concorda e specifica che chiederà se è possibile rintracciare il dato preciso dei morosi.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS chiedendo se, per l'invio dell'ammontare esatto della mora, ci sono stati ritardi e qual è da procedura la tempistica per inviare il MAV della mora.

La Dottoressa MAREGA risponde informando tutti che il MAV della mora è stampato dal programma S3 in automatico. Sottolinea, però, la presenza di un'anomalia, visto il MAV non è correttamente generato. Lo studente quindi non riesce a visualizzare il MAV, ma la sua carriera universitaria rimane comunque bloccata, perché il programma S3, nonostante l'errore, riconosce la presenza di un mancato pagamento. Il problema è stato già abbondantemente segnalato, ma non è risolto. Aggiunge che gli studenti coinvolti in questa situazione possono contattare il suo ufficio.

Interviene LEARDINI dicendo che la soluzione migliore sarebbe sbloccare la carriera degli studenti coinvolti, anche se non pagano la mora; ma essendo questo impossibile, rimane una situazione che porta ad una perdita di tempo notevole.

La Dottoressa MAREGA risponde che nel momento in cui uno studente paga le morosità, si preoccupa Lei in prima persona di caricare manualmente nel programma S3 l'avvenuto pagamento.

In questo modo la carriera torna attiva istantaneamente; questa soluzione è l'idea se casomai lo studente abbia fretta di utilizzare la propria carriera. Ovviamente la base per la procedura è l'avvenuto pagamento della mora.

Interviene il Consigliere PEDONE proponendo che la comunicazione si potrebbe inserire sulle bacheche web dei vari Corsi di Studi.

La Dottoressa MAREGA trovando un accordo con i Manager Didattici potrebbe soddisfare questa richiesta, ma informa il Consiglio Studenti che le direttive degli organi responsabili sono di non voler caricare di troppe comunicazioni gli studenti, e quindi è compito degli studenti capire su quali tematiche preferiscono essere informati maggiormente, delineando dunque delle priorità.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA per proporre di stilare una lista con tutte le richieste emerse in Consiglio sulla questione relativa ai pagamenti, e di inviare tale documento agli uffici competenti.

Il Presidente DE CAMILLIS concorda.

La Dottoressa MAREGA ritiene necessario che lei sappia se gli studenti ritengano opportuno mandare le e-mail di promemoria per i pagamenti.

Il Consiglio Studenti si esprime a favore delle e-mail di promemoria.

Interviene il Consigliere BIOLCATI tornando sulla proposta degli SMS come promemoria per i pagamenti, specifica che per ricevere SMS lo studente deve dare il consenso all'Università degli Studi di Ferrara, e che quindi ricordare la scadenza dei pagamenti tramite SMS è sicuramente una proposta rivedibile, perché sicuramente una percentuale consistente degli studenti ha deciso di non ricevere SMS.

La Dottoressa MAREGA sottolinea che la questione SMS è sicuramente da valutare, in primis per i costi elevati, e poi il servizio non sarebbe attivo immediatamente, ma dal prossimo anno accademico. Così facendo non appena lo studente firma per la gestione dei dati personali da parte dell'Università degli Studi di Ferrara, gli SMS verrebbero liberalizzati, senza chiedere ulteriore consenso agli studenti. La stessa procedura è già attiva per il servizio sanitario rivolto agli studenti fuorisede. La Dottoressa MAREGA, infine, chiede il parere del Consiglio Studenti sulla cifra da attribuire alla mora. Queste potrebbe essere calcolata in percentuale sul tempo di ritardo; o fissata in cifra unica, a partire dal primo giorno di ritardo fino all'avvenuto pagamento.

La Dottoressa MAREGA abbandona la seduta, ringraziata dal Consiglio Studenti.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS rivolgendosi al Consiglio Studenti, chiedendo se ci siano eventuali considerazioni sulle tematiche esposte dalla Dottoressa MAREGA.

Interviene il Consigliere CAMISA precisando di aver già fatto presente al Manager Didattico del suo Corso di Studio, la necessità di inserire sulla pagina web dello stesso uno spazio con i contatti

dei rappresentanti in carica.

Il Presidente DE CAMILLIS propone al Consiglio Studenti di stendere una richiesta scritta per l'inserimento di un pop-up di promemoria, riguardante i pagamenti, da collocare nell'Area Riservata a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Ferrara.

Interviene il Consigliere MILLOSEVICH, dichiarandosi contro alla soluzione del pop-up, poiché molti browser web lo bloccano, e non ne permettono la lettura.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA, proponendo un promemoria scritto, visibile immediatamente dopo il login nell'Area Riservata.

Interviene il Consigliere BRANCA, facendo notare che la proposta del Consigliere VINCIGUERRA è praticamente già attiva per quanto riguarda il questionario di valutazione delle materie svolte.

Il Segretario NOBILE si accinge a compilare una lista che riassume al meglio le varie proposte sull'argomento, da parte del Consiglio Studenti.

Risultano espresse le seguenti richieste:

- rendere visibile nell'Area Riservata la scadenza delle tasse, dal momento in cui viene reso disponibile il MAV, fino ad avvenuto pagamento;
- proseguire l'invio di e-mail di promemoria, che ovviamente hanno puro valore informativo; inserire come mittente un Organo o una dicitura più chiara di "InformaStudenti";
- chiedere una valutazione economica, e non solo, sul servizio SMS, da utilizzare come promemoria per il pagamento delle rate universitarie;
- Cercare di evidenziare le scadenze dei pagamenti sulle bacheche web di Ateneo, ed anche su quelle materialmente affisse in ogni Dipartimento dell'Università degli Studi di Ferrara.

### **Sul terzo oggetto: "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE"**

Il Presidente DE CAMILLIS ritorna sulle comunicazioni da effettuare al Consiglio Studenti.

Il Presidente DE CAMILLIS porta all'attenzione del Consiglio Studenti che il Verbale della scorsa seduta è praticamente ultimato, e fa sapere che il Segretario NOBILE ha avuto già richiesta per piccole modifiche. Informa che il Verbale ultimato sarà recapitato agli Organi Collegiali quanto prima possibile.

Infine la Dottoressa VANDINI ha chiesto il parere del Consiglio Studenti sull'istituzione del corso di laurea congiunto con l'Ateneo di Tolosa in Storia dell'arte e archeologia.

Il Presidente DE CAMILLIS chiude lo spazio riservato alle comunicazioni.

**Sul quarto oggetto: “PARERE SULLA MODIFICA DELL'ORARIO DEGLI UFFICI DELLA RIPARTIZIONE SEGRETERIE E SERVIZI AGLI STUDENTI”**

Il Presidente DE CAMILLIS ed i Consiglieri MAIA e CAMISA, si sono recati dalla Professoressa VANDINI, la quale aveva chiesto un parere del Consiglio Studenti sulla modifica degli orari delle Segreterie Studenti. Le modifiche sono state effettuate per provare ad uniformare il servizio, con la sola eccezione dello sportello per il Diritto allo Studio per il Lunedì. Alcune Segreterie Studenti, come Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e Farmacia, invece di rimanere aperte il Giovedì, rimarranno chiuse in quel giorno, poiché è in elaborazione un progetto di servizio su appuntamento. E' stato inoltre notato, visto che l'elimina code serve anche a calcolare il tempo di un appuntamento medio, che rimane un problema stabilire se una consulenza più lunga della norma sia dovuta ad un impiegato poco pratico, od a problematiche di difficile risoluzione, che quindi richiedono un maggior tempo da dedicare allo studente. La decisione era stata di dedicare una consulenza su appuntamento a questi casi che richiedono più tempo della media, e proprio per questo alcune Segreterie Studenti avranno giorni di apertura in meno rispetto ad altre. Il Martedì, con le nuove modifiche, diviene il giorno in cui i servizi agli studenti sono aperti in orario pomeridiano.

Durante l'incontro la Dottoressa VANDINI ha espresso il desiderio di invitare alla prossima seduta del Consiglio Studenti dei rappresentanti del Dipartimento di Giurisprudenza, per provare a capire i motivi delle lunghe attese presso la segreteria riservata.

**Sul quinto oggetto: “NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NELLA COMMISSIONE TUTORATO”**

- Per la carica di **rappresentate degli studenti in Commissione per il Tutorato** (1 rappresentante), si propone:

ALESSANDRO SPAGNUOLO

Il Consigliere SPAGNUOLO sostiene la sua candidatura ricordando la sua funzione di tutor all'interno dell'Università degli Studi di Ferrara, e fa presente che vuole portare avanti le istanze su cui prima si è discusso con le Dottoresse FELDT e GHIRELLI.

Risulta eletto **ALESSANDRO SPAGNUOLO**.

**Sul sesto oggetto: “NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NELLA COMMISSIONE FONDO CULTURALE”**

- Per la carica di **rappresentate degli studenti in Commissione per il Fondo Culturale** (2 rappresentanti scelti equamente tra Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione), si propongono:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

DANIELE BRANCA

FEDERICA CAMISA

Risultano eletti **DANIELE BRANCA** e **FEDERICA CAMISA**.

**Sul settimo oggetto: “NOMINA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI”**

Il Presidente DE CAMILLIS, a questo punto, procede con la nomina dei rappresentanti degli studenti nelle commissioni paritetiche in cui non è presente nessun rappresentante degli studenti. Per quasi tutte le commissioni con posti di rappresentanza studentesca vacanti c'è solamente un candidato, che quindi viene eletto di diritto.

La Commissione Paritetica per il Corso di Studio di Ingegneria Civile è l'unico caso in cui abbiamo una doppia candidatura. Un candidato è EMANUELE LAURIOLA, e il Presidente lo presenta brevemente al Consiglio Studenti per conoscenza personale. L'altro candidato è NICOLO' SANDRE.

Il Presidente DE CAMILLIS fa presente che c'è la possibilità di nominare anche un sostituto, che farà le veci del rappresentante nel caso in cui questi non riuscisse ad essere presenti alle sedute della commissione. Così facendo si eviterebbero assenze nella rappresentanza studentesca.

Il Presidente DE CAMILLIS per una questione di maggiore esperienza propone la nomina di LAURIOLA come rappresentante e quella di SANDRE come sostituto, tenendo presente che i candidati si conoscono e possono quindi collaborare senza problema alcuno.

Risulta eletto **EMANUELE LAURIOLA** come rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica del Corso di Studio in Ingegneria Civile, e **NICOLO' SANDRE** come suo sostituto.

Il Presidente DE CAMILLIS propone una modifica al regolamento, che prevedeva che i rappresentanti degli studenti non potessero essere anche rappresentanti anche nelle commissioni paritetiche. Con il nuovo regolamento per rappresentare gli studenti viene nominato il rappresentante del Corso di Studio, in altri casi il rappresentante è deciso dal Consiglio Studenti tra i possibili candidati, che però devono aver frequentato tutti gli anni previsti dal corso di studio.

Il Presidente DE CAMILLIS chiede al Consiglio Studenti se intende formulare domande sull'argomento.

Il Consigliere CAMISA chiede se questo articolo esposto poco prima dal Presidente compare nel regolamento di dipartimento, e vuole sapere se è possibile applicarlo immediatamente.

Il Presidente DE CAMILLIS risponde illustrando le modalità di elezione secondo il regolamento attuale, per poi rifar presente la sua intenzione di proporre una modifica imperniata su quella parte di regolamento inerente agli studenti; nel caso in cui la proposta fosse accolta il Consiglio Studenti

provvederà a stendere un bando aperto a tutti.

Interviene il Consigliere CAMISA sottolineando il suo incontro con la Dottoressa – omette il nome – e che il bando è reperibile sul web sin dal 21 (ventuno) Dicembre 2012, e facendo notare che non tutti i Consiglieri hanno ricevuto questa notizia.

Il Presidente DE CAMILLIS accetta la critica, ma fa presente che il Manager Didattico aveva inviato una e-mail contenente il bando a tutta la platea eleggibile.

Il Consigliere CAMISA si dice a conoscenza di questa cosa, e chiedeva invece di inviare la e-mail solamente alle persone interessate. Inoltre dice di essere stata contattata dal Professore – omette il nome – che Le ha richiesto di risolvere il problema della mancanza di rappresentanza studentesca nel Corso di Studio di Chimica, ma essendo il bando scaduto nella giornata di ieri, 9 (nove) Gennaio 2013, lei non ha potuto fare nulla.

Interviene il Consigliere LEARDINI per fa presente che nel Dipartimento di Studi Giuridici vi sono numerosi studenti, e tra questi un posto riservato al rappresentante della sede di Rovigo, e tenendo conto che vi sono otto rappresentanti per il corso di studio, e il posto riservato a Rovigo non viene coperto, una soluzione è affidarlo ad un rappresentanti degli studenti.

Interviene il Consigliere MAGGI che sottolinea che gli studenti della sede di Rovigo non potevano votare per il Corso di Studio di Giurisprudenza a Ferrara.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA palesa l'insussistenza del problema, vista la candidatura di uno studente della sede di Rovigo. Inoltre prosegue l'intervento dicendo di comprendere la ratio per cui – vista la maggiore esperienza - debbano essere scelti soltanto studenti negli ultimi anni di corso per le commissione paritetiche, avvertendo però che bisogna fare attenzione poiché questa regola diminuirebbe il numero dei candidati.

I Consiglieri LEARDINI e SPATH concordano.

Interviene il Consigliere SPATH che sottolinea la priorità alla maggiore esperienza, ma non la vede come una necessità.

Il Consigliere LEARDINI chiede qual è la procedura in caso di più di una candidatura.

Il Presidente DE CAMILLIS risponde che i candidati devono allegare alla candidatura una lettera di presentazione, che aiuterebbe quindi il Consiglio Studenti nelle nomine.

Il Consigliere VINCIGUERRA non si dice d'accordo con l'automatica priorità per gli studenti con più esperienza nella carriera universitaria.

Il Consigliere SPATH chiede di rimandare la decisione alla discrezionalità del Consiglio Studenti.

Il Presidente DE CAMILLIS propone la lettera di candidatura come primo criterio nella scelta dei rappresentanti.

Il Consigliere SPATH aggiunge che la lettera dovrebbe essere obbligatoria.

Il Consigliere VINCIGUERRA solleva qualche dubbio, perché la stesura di una lettera di presentazione potrebbe rappresentare un onere che – considerata una partecipazione già scarsa - rischierebbe di inibire ulteriormente le candidature.

Risponde il Consigliere SPATH sottolineando che la commissione è importante e quindi una presentazione è necessaria, altrimenti si rischia di nominare persone poco competenti.

Interviene il Consigliere CAMISA, che vorrebbe indire il bando con il nuovo regolamento per i posti ancora vacanti

Il Consigliere SPATH chiede delucidazioni sul nuovo regolamento, e più precisamente sulle modalità e sulla data ultima per la nomina.

Il Presidente DE CAMILLIS risponde che dipende dalla tempistica con la quale viene eletto il Professore rappresentante in quella stessa commissione, e fa sapere che non c'è una data ultima per la nomina del rappresentante degli studenti.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA per proporre di presentare quanto prima la modifica di regolamento al Senato Accademico.

Il Presidente DE CAMILLIS precisa che in eventuale presenza di alcune tempistiche conviene riaprire il bando, ma in quella situazione converrebbe piuttosto chiedere una modifica al regolamento, magari portandola alla diretta attenzione del Magnifico Rettore, in modo da far approvare la modifica con un Decreto Rettorale. Il Magnifico Rettore, inoltre, è da considerare anche come rappresentanza dei professori.

Il Consiglio Studenti è unanimemente d'accordo con la proposta del Presidente.

Interviene il Consigliere SPATH per comunicare che degli studenti si sono messi in contatto telefonico con lui per chiedere informazioni riguardo questo argomento, e lui non ha potuto rispondere, visto il mancato invio della e-mail di informazione del bando.

Interviene il Consigliere MILLOSEVICH, che chiede informazioni sulla Commissione di Riesame, visto che entro la fine del mese di febbraio si dovrebbe riunire e stilare il primo rapporto.

Il Presidente DE CAMILLIS ipotizza che la commissione corrisponde ai vecchi gruppi di autovalutazione, che molto probabilmente ora hanno una nuova dicitura. Il Presidente illustra brevemente la funzione dei gruppi di autovalutazione e precisa che non è a conoscenza della nuova situazione.

**Sull'ottavo oggetto: "ISTITUZIONE DI UN CORSO DI LAUREA CONGIUNTO CON L'ATENEO DI TOLOSA IN STORIA DELL'ARTE E ARCHEOLOGIA - RICHIESTA PARERE"**

Il Consiglio Studenti si esprime in maniera totalmente positiva nei confronti dell'istituzione del

nuovo corso di laurea congiunto con l'Ateneo di Tolosa in Storia dell'arte e archeologia.

Il Presidente DE CAMILLIS aggiunge che non può che favorire l'Area Internazionale, e rappresenterà quindi un valore aggiunto all'Ateneo.

**Sul nono oggetto: “REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NEGLI ORGANI ACCADEMICI -PROPOSTA DI MODIFICA”**

Il Presidente DE CAMILLIS dà la parola al Consigliere SPAGNUOLO, che aveva proposto di inserire nell'Ordine del Giorno questo punto.

Il Consigliere SPAGNUOLO propone di istituire una commissione formata da quattro membri, rappresentanti delle quattro associazioni presenti nel Consiglio Studenti (RUA; Student Office; Azione Universitaria e gli Indipendenti), e lasciare a loro l'onere di discutere un nuovo regolamento elettorale, per poi esporlo al Consiglio Studenti. Il regolamento in vigore, ricorda SPAGNUOLO, è un Decreto Rettorale.

Interviene il Consigliere LEARDINI facendo notare che il Decreto Rettorale fu appositamente per permettere lo svolgimento delle elezioni, mentre un regolamento vero e proprio era stato redatto ed approvato dai due terzi del Consiglio Studenti, e doveva superare il giudizio del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Interviene il Consigliere SPATH, rivolgendosi al Consigliere SPAGNUOLO per informarlo che questo regolamento era stato approvato con discussioni interessanti durante il passato Consiglio Studenti, ma poiché c'è stato bisogno di nuove elezioni prima che il suddetto regolamento fosse approvato dagli organi maggiori, si è dovuti ricorrere al Decreto Rettorale.

Il Consigliere GOBERTI abbandona la seduta del Consiglio Studenti.

Interviene il Consigliere BRANCA sottolineando che i punti fondamentali, che differenziavano il nuovo regolamento da quello vecchio, non erano presenti nel regolamento del Decreto Rettorale.

Il Consigliere SPATH è perfettamente d'accordo con BRANCA.

Il Presidente DE CAMILLIS puntualizza che all'emanazione del Decreto Rettorale, venendo meno un punto fondamentale del nuovo regolamento, ovvero il riconoscimento delle liste, ha parlato personalmente col Magnifico Rettore ed il problema voleva attenersi alla dicitura dello Statuto, ovvero che in caso di rinuncia di un candidato, ad egli subentra il primo dei non-eletti. Per quanto riguarda il riconoscimento delle liste si aprirebbero varie problematiche, quasi tutte di natura burocratica

Il Consigliere SPATH fa notare che col regolamento stilato dallo scorso Consiglio Studenti, in caso di rinuncia di un candidato subentrava un altro della stessa lista.

Il Presidente DE CAMILLIS fa sapere però, che ci potrebbero essere vari motivi per cui il nuovo



regolamento proposto non verrebbe accolto, sia da Senato Accademico che dal Consiglio di Amministrazione. In questo caso bisognerebbe approfondire la posizione del Magnifico Rettore sull'argomento.

Il Consigliere SPATH desidererebbe sapere quali siano queste motivazioni che porterebbero alla mancata approvazione: è fondamentale che il Consiglio Studenti ne sia a conoscenza.

Interviene il Consigliere LEARDINI affermando che lo Statuto è una dicitura superiore al regolamento elettorale.

Il Consigliere SPATH è infastidito dal fatto che i docenti debbano pronunciarsi su questi argomenti, che sono puramente di interesse degli studenti. Inoltre si dice favorevole alla commissione proposta da SPAGNUOLO, per eseguire ulteriori osservazioni sul regolamento in fase di approvazione.

Il Consigliere LEARDINI si dice disponibile alla collaborazione, ma non vede la prioritaria necessità di commissione apposita.

All'unisono i Consiglieri SPAGNUOLO, SPATH e BRANCA, supportano la commissione, essendo questa fondamentale per non discutere ad ogni seduta del Consiglio Studenti di questo argomento, ma relegarlo alla sola commissione, che poi esporrà in sintesi durante il Consiglio Studenti i risultati convenuti.

Il Consigliere SPAGNUOLO chiede da cosa è regolamentata l'elezione della rappresentanza studentesca in Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione.

Interviene di risposta il Consigliere LEARDINI, informandolo che ci si rifà allo Statuto per quelle elezioni.

Il Consigliere SPAGNUOLO dice di riferirsi alla meccanica che dà un certo numero di voti per un determinato organo ad ogni membro del Consiglio Studenti, uguale al numero di posti riservati alla rappresentanza studentesca nell'organo stesso.

Il Consigliere BRANCA lo informa che questo caso è precisato in un regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti.

Il Consigliere SPAGNUOLO afferma che nel regolamento elettorale non si parla di rappresentanza studentesca nel Senato Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, e vuole capire per modificarne la modalità a quale dicitura bisogna far riferimento.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA rispondendo che per un'eventuale proposta di elezione diretta dei rappresentati degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione, bisogna modificare lo Statuto.

Il Consigliere SPAGNUOLO palesa la sua intenzione di voler ridiscutere le elezioni dei rappresentati degli studenti in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione.

Il Consigliere VINCIGUERRA afferma che questa commissione proposta da SPAGNUOLO non

avrebbe valore decisionale, e quindi si potrebbe inserire un rappresentante per ogni associazione; lo stesso VINCIGUERRA chiede di partecipare alla commissione in qualità di rappresentante degli studenti nella commissione elettorale.

Il Presidente DE CAMILLIS dice che ragionare sull'elezione diretta dei Rappresentanti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione ed in Nucleo di Valutazione potrebbe non essere nocivo per quelle liste che storicamente hanno un buon riscontro elettorale ma, per via del fatto che sono principalmente localizzate solo in alcune delle ex Facoltà, si ritrovano poi penalizzate a livello numerico all'interno del Consiglio degli Studenti.

### **Sul decimo oggetto “VARIE ED EVENTUALI”**

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA, che ha notato che digitando sul motore di ricerca Google “unife + nome dipartimento”, tra i risultati non compare la pagina riferita al corso di studio, cosa che in passato accadeva. Come Consiglio Studenti potremmo chiedere questo piccolo accorgimento.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle **ore 17:37 (diciassette e trentasette minuti)**.

Il presente verbale è stato redatto, letto ed approvato secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 punto c) del Regolamento del Consiglio degli Studenti:

“3. I compiti della segreteria del Consiglio degli Studenti sono:

OMISSIS

c) verbalizzare quanto discusso e deciso durante le sedute del Consiglio degli Studenti ed inviare detto verbale ai Consiglieri, via telematica; se entro una settimana dalla spedizione del verbale non saranno effettuati rilievi, il verbale si intenderà approvato;

OMISSIS”